



## Istituto Comprensivo Statale "Rita Levi Montalcini"

Via Fontanella 2, 63821 Porto Sant'Elpidio (FM) - Tel. +39 0734 992287 - Fax +39 0734 801181  
E-mail: [apic83600e@istruzione.it](mailto:apic83600e@istruzione.it) - PEC: [apic83600e@pec.istruzione.it](mailto:apic83600e@pec.istruzione.it) - Cod.Fisc. 90055060447  
Cod.Univoco fatturazione elettronica UF15IP - sito web: [www.iscmontalcini.edu.it](http://www.iscmontalcini.edu.it)

Porto Sant'Elpidio, data del protocollo

AL COLLEGIO DEI DOCENTI  
e p.c. AL CONSIGLIO DI ISTITUTO  
AI GENITORI  
AL PERSONALE ATA  
AL SITO WEB  
ALL'ALBO ON LINE

**Oggetto: Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025 ex art.1, comma 14, legge n. 107/2015**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTA** la Legge n. 107 del 13.09.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

**PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai Commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi *Piano*);
2. il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
3. il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
4. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti dell'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;
5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

**CONSIDERATI** gli obiettivi strategici indicati dal Consiglio d'Istituto;

**TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

**TENUTO CONTO** delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli

utenti sia in occasione degli incontri informali che formali (ricevimenti scuola-famiglia, riunioni Organi Collegiali, riunioni per la presentazione dell'Offerta Formativa);

## EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 107 del 13.7.2015, il seguente

### ATTO DI INDIRIZZO

**per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, finalizzato alla redazione del Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2022/2023; 2023/2024; 2024/2025.**

### Premessa

#### Valori di riferimento

**I valori** alla base dell'Offerta Formativa dell'Istituto, improntata a fornire agli studenti strumenti adatti a costruire il proprio progetto di vita e ad infondere a ciascuno fiducia nel futuro personale e sociale, sono:

- **Persona** al **centro** dell'operato della Scuola.
- **Conoscenza del mondo** che ci circonda e della storia dell'uomo, base per lo sviluppo delle competenze.
- **Bellezza della natura, dell'arte e della scienza**, che va oltre la conoscenza: emoziona e fa sentire profondamente umani.
- **Creatività**: curiosità di scoprire ed entusiasmo nello sperimentare nuove strade e linguaggi diversi.
- **Rispetto** delle persone e dei diritti e **Legalità**: fondamenta della società.
- **Apertura, Condivisione, Inclusione**: consentono di superare la limitatezza del singolo e di valorizzare la ricchezza delle diversità.

#### Missione dell'Istituto

Sulla base dei valori di riferimento esplicitati, le **finalità** che l'Istituto intende perseguire con la propria Offerta Formativa sono:

1. Suscitare e mobilitare le risorse di talenti degli studenti, garantendo loro il **successo formativo**, inteso come piena, integrale, originale, armonica formazione della personalità di ciascuno, nel rispetto delle potenzialità e nella valorizzazione delle aspettative personali.
2. **Promuovere lo sviluppo armonico e integrale della persona**, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, formando i giovani alla convivenza civile ed alla cittadinanza attiva europea.
3. Essere punto di riferimento del territorio svolgendo un'azione generativa per famiglie, contesto economico, mondo associativo ed istituzionale e mobilitando le risorse della comunità.

4. Realizzare una **comunità educante amata dagli allievi**, una scuola sentita come propria da tutti coloro che vi operano, che offra le condizioni per il benessere degli allievi e dei lavoratori.

### **Curricolo**

Nel **definire il Curricolo** per allievi che vivono in una società globalizzata ed in rapida evoluzione, è necessario progettare il passaggio da una scuola delle conoscenze ad una scuola delle competenze.

La costruzione ed il continuo aggiornamento del curricolo verticale consentono il dialogo interno tra gli insegnanti ed un intervento pedagogico condiviso ed integrale. I riferimenti fondamentali per la costruzione del curricolo d'Istituto, sono:

1. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012.
2. Le Indicazioni nazionali e nuovi scenari del 2018.
3. La Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente.

### **Successo formativo**

**Promuovere il successo formativo di ciascun alunno** consiste nello sviluppare tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare; realizzare azioni di recupero per alunni in difficoltà; attivare percorsi personalizzati per alunni con BES; fornire strumenti a supporto dell'orientamento personale, in vista delle scelte presenti e future; garantire l'acquisizione delle competenze per il proseguimento degli studi; guidare tutti gli alunni verso la realizzazione del proprio progetto di vita, valorizzandone le potenzialità ed i propositi individuali; promuovere la metacognizione e l'autoconsapevolezza; adottare ogni strategia per favorire l'inclusione ed il rispetto dell'unicità della persona; valorizzare le esperienze formative formali e informali, svolte anche al di fuori dell'ambiente scolastico; valorizzare le competenze pratiche e relazionali degli allievi.

È pertanto necessario: valorizzare le competenze digitali, con intelligenza critica (a questo è mirato l'approccio al coding: il pensiero computazionale); è necessario che gli studenti abbiano una sicura padronanza delle competenze della lingua italiana come lingua di scolarizzazione e come veicolo fondamentale per sostenere l'apprendimento; valorizzare la "statistica" come capacità di padroneggiare dati, inferenze, implicazioni e magari far fronte alle fake news, con la capacità di appoggiare le proprie e altrui argomentazioni a dati ed evidenze; valorizzare la geografia come "sapere di confine", come crocevia di molte conoscenze (storiche, scientifiche, matematiche, digitali, ambientali), capaci di aprire al rapporto con le trasformazioni del pianeta, con l'incontro con altre culture, con il recupero dell'identità e dell'appartenenza, con l'uso delle strumentazioni per la geolocalizzazione, ecc.; valorizzare il tema della sostenibilità come elemento catalizzatore dei diciassette obiettivi (goal) posti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per una società futura più equa e solidale: cittadinanza globale, pari opportunità, equilibrio climatico, lotta alle povertà, compresa quella educativa.

## Competenze chiave di cittadinanza

Promuovere in ogni momento del percorso scolastico il rispetto verso se stessi, gli altri e l'ambiente, promuovere la dimensione europea dell'educazione, formare cittadini responsabili, solidali, aperti al dialogo tra culture, consapevoli dei propri diritti e doveri.

## Comunicazione efficace con le famiglie e con il territorio

Sviluppare un modello di comunicazione efficace, anche utilizzando sistemi digitali.

## Offerta Formativa extracurricolare

L'Offerta Formativa extracurricolare d'Istituto dovrà essere:

- **sostenibile**;
- **unitaria**, nel senso che i progetti dovranno avere al massimo grado possibile dimensione d'Istituto e valorizzare strategie di continuità;
- **utile all'orientamento** della persona.

## Indirizzo

1. **Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV)** e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano.
2. La storia dell'Istituto, le proposte ed i pareri formulati dal Collegio dei Docenti, dagli **Enti** Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori indicano di:
  - proporre un'offerta formativa di recupero e di potenziamento varia e di qualità, anche facendo ricorso ad esperti esterni, con particolare riguardo a italiano, musica, lingue straniere, scienze motorie sportive. Sia per la scuola primaria che per quella secondaria, prevedere dei percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento a classi aperte, non vincolando l'intervento ad una classe o sezione;
  - partecipazione ad iniziative promosse nel territorio ed a progetti promossi e finanziati dagli Enti Locali.
3. Nel **definire le attività per il recupero ed il potenziamento**, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni **INVALSI**.
4. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art. 1 della Legge:
  - **commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*). Si richiamano espressamente i commi 1, 2, 3 e 4, relativi a: oggetto e finalità della riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione; organizzazione scolastica e programmazione triennale dell'offerta formativa; forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa; copertura finanziaria per la dotazione organica complessiva.

➤ **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

✓ per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali, occorrerà tenere presente i seguenti obiettivi, per cui si preferiranno fondi anche partecipando a bandi nazionali ed internazionali e/o ricorrendo a finanziamenti e sponsorizzazioni da parte di privati:

- potenziare le infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività;
- attrezzare le aule con computer e dispositivi per la fruizione collettiva di contenuti digitali e dispositivi per la fruizione individuale di contenuti digitali;
- implementare e mantenere infrastrutture digitali, hardware e software, per consentire e diffondere la didattica con le tecnologie, anche a sostegno dell'inclusione;
- mantenere ed attrezzare laboratori e biblioteche con strumentazioni e sussidi didattici idonei;
- implementare forme di organizzazione e comunicazione che consentano di non danneggiare/deteriorare, ma anzi di proteggere e migliorare, gli ambienti ed i beni dell'Istituto.

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno per il triennio, si fa riferimento all'organico di fatto, necessario a coprire tutte le ore di insegnamento previste dalla normativa sulla base delle classi e sezioni formate, delle iscrizioni e dei casi di sostegno.

In relazione all'offerta formativa e della qualità dell'azione didattica, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, sono individuati prioritari i seguenti obiettivi:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- attraverso il curriculum trasversale di Educazione Civica, sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace, rispetto delle differenze e dialogo tra le culture, sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, anche prevedendo uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

- potenziamento delle metodologie laboratoriali, di apprendimento in contesto, di tipo attivo e partecipativo, adatte a promuovere la formazione e lo sviluppo del senso critico, di iniziativa e di imprenditorialità;
- promozione di metodologie che valorizzino la cooperazione oltre che la prestazione individuale, attivando l'autonomia degli allievi nella gestione dei tempi, degli spazi e delle relazioni;
- promozione di lavori didattici progettuali e di ricerca;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo/cyberbullismo;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- creazione delle condizioni per formare classi che siano eterogenee all'interno ed omogenee tra loro;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- apertura pomeridiana delle scuole, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 n. 89;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda, attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli Enti Locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- definizione di un sistema di orientamento attraverso percorsi informativi e formativi che sviluppino la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità, favorendo la conoscenza intrapersonale.

- ✓ Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste almeno la figura del responsabile di plesso e quella del coordinatore di classe/interclasse/ sezione;
- ✓ dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari nella scuola secondaria.

➤ **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):

- ✓ Dovranno essere programmate iniziative di formazione rivolte agli studenti della scuola secondaria di I grado per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso.

➤ **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):

Fermo restando il riconoscimento del valore di ogni essere umano, nel rispetto della libertà educativa delle famiglie, la scuola non intende promuovere pensieri o azioni ispirati ad ideologie di qualsivoglia natura. La scuola cura la formazione integrale delle studentesse e degli studenti, educando al rispetto della persona, qualunque caratteristica abbia, promuovendo le pari opportunità, educando alla relazione non-

violenta ed alla gestione dei conflitti, al senso di responsabilità e di cittadinanza attiva, alla conoscenza e consapevolezza riguardo i diritti e i doveri della persona costituzionalmente garantiti.

➤ **comma 20** (*Insegnamento Lingua Inglese nella Scuola Primaria*):

L'insegnamento della lingua inglese nella Scuola Primaria dovrà prevedere l'utilizzo, nell'ambito delle risorse di organico disponibili, di docenti abilitati all'insegnamento per la Scuola Primaria in possesso di competenze certificate e potrà prevedere anche i docenti abilitati all'insegnamento anche per altri gradi di istruzione, in qualità di specialisti.

➤ **comma 29** (*valorizzazione del merito scolastico e dei talenti*):

Occorre prevedere strumenti per la valorizzazione del merito, ammettendo gli alunni alla partecipazione ai progetti di potenziamento.

➤ **commi 56-61** (*Piano Nazionale Scuola Digitale, didattica laboratoriale*):

Si coglieranno le opportunità offerte dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale per:

- ✓ realizzare attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni e imprese;
- ✓ formare i docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la costruzione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- ✓ produrre e diffondere opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dai docenti;
- ✓ ridurre drasticamente il numero di fotocopie effettuate per integrare il materiale didattico, fornendolo in formato digitale su uno spazio virtuale dell'Istituto, dove possa restare accessibile nel tempo.

➤ **comma 124** (*formazione in servizio docenti*). *Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, il piano di formazione dell'Istituto è il seguente:*

- 1) Formazione per i docenti titolari di figure sensibili ex D.L.vo 81/2008 ed aggiornamento obbligatorio dopo il primo quinquennio della Formazione di base (tutela della Salute nei luoghi di lavoro).
- 2) Formazione negli ambiti professionali specifici. Tale tipologia potrà comprendere:
  - a) iniziative di auto-aggiornamento individuale;
  - b) iniziative di auto-aggiornamento per gruppi;
  - c) iniziative promosse dalla scuola, anche in rete con altre scuole;
  - d) partecipazione ad iniziative esterne, con priorità per quelle promosse dall'Amministrazione scolastica.

5. I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'Istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano. In particolare si ritiene di dover inserire i seguenti punti:

- azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di miglioramento di Istituto;
- azioni progettuali di durata triennale, coerenti con le finalità del PTOF, trasversali ed unificanti, che contribuiscano a caratterizzare significativamente l'Istituto;
- azioni progettuali che rispondano ai valori, alle finalità ed ai criteri indicati in premessa di questo Atto d'Indirizzo.

6. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell' organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento alle esigenze dell'Istituto, motivandole e definendo le aree disciplinari coinvolte. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile, ovvero si attueranno forme di flessibilità che consentano una riprogrammazione dinamica degli interventi progettuali di potenziamento.
7. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
8. Il Piano dovrà essere redatto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, che coordina la Commissione PTOF (formata dai collaboratori del Dirigente, dalle Funzioni Strumentali, dai Responsabili di plesso, dai Referenti per la Valutazione e l'Invalsi, dai Referenti BES, dalla Coordinatrice Infanzia e dalla Referente Educazione Civica), per essere portato all'esame del Collegio Docenti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Liliana De Vincentiis

Firma autografa sostituita da indicazioni a mezzo stampa,  
ai sensi dell'art. 3, c. 2, D.Lgs. 12/02/1993 n. 39.